

IL CASO AZIENDALE

Gruppo Pedrollo tra i campioni di crescita

Gruppo Pedrollo, specializzato nei settori della movimentazione dell'acqua, della trasformazione dell'energia, della tecnologia applicata e, grazie all'attività della capogruppo Pedrollo spa, protagonista mondiale nella produzione di elettropompe, si colloca al 13esimo posto in Italia, nel 2021, tra le imprese familiari più dinamiche e virtuose, secondo la 57esima edizione del rapporto sulle Principali società italiane, realizzata anche quest'anno dall'Area Studi Mediobanca. Fondata nel 1974 da Silvano Pedrollo, la

holding è cresciuta fino ad includere oggi i business complementari di Linz Electric (alternatori e saldatrici), Gread Elettronica (elettronica e software), Panelli (pompe e motori sommersi).

Con l'acquisizione di Superior Pump, perfezionata nel dicembre 2020 attraverso la consociata statunitense Pedrollo Group Inc., il gruppo manifatturiero di San Bonifacio ha rafforzato la propria leadership nella tecnologia delle pompe idrauliche, puntando ad una presenza diretta sul mercato nordamericano. Presieduto dal

fondatore con amministratori delegati i figli Alessandra e Giulio Pedrollo, esporta gran parte della produzione in 160 Paesi grazie a 12 filiali commerciali dirette (in Usa, Francia, Germania, Ungheria, Romania, Emirati Arabi, Thailandia, Messico, Guatemala, Colombia, Polonia). Mentre mantiene saldamente ricerca, progettazione e impianti produttivi in Italia con stabilimenti che sfiorano superfici da 200mila metri quadrati coperti.

Complessivamente dà lavoro a 1.200 dipendenti. «Il board, che

fino ad oggi ha preso le decisioni più importanti e continuerà a farlo», spiegava qualche mese fa a L'Arena Giulio Pedrollo, «è composto da mio padre Silvano, concentrato sulla produzione e sullo sviluppo prodotti, da me che, rientrato nel 2016 da Linz Electric, mi occupo della crescita del Gruppo tramite acquisizioni, di commerciale e marketing e da Alessandra, responsabile del controllo di gestione, delle risorse umane e di numerose iniziative sociali». Decisioni che negli ultimi anni sono state molte, legate soprattutto al riordino delle controllate, delle filiali estere e degli investimenti, concentrati nel mettere a segno nuove acquisizioni.

Una vivacità ed un dinamismo che hanno fatto conquistare a Gruppo Pedrollo, a metà estate, anche il premio Leonardo, co-fondato dall'associazione Henokiens e dallo Château du Clos Lucé (ultima dimora di Leonardo Da Vinci) con l'obiettivo di promuovere l'imprenditoria familiare come modello di crescita dinamico e sostenibile, che riflette i valori dei suoi creatori.

Ora un nuovo riconoscimento arriva dalla pubblicazione targata Mediobanca, che dedica nel focus alle 26 imprese manifatturiere del IV Capitalismo, a prevalente controllo familiare, che più hanno evidenziato, anche nel biennio 2020/22 uno spiccato dinamismo nella crescita (incremento nel 2021 dei ricavi pari almeno al 20% sul 2020 e al 40% sul 2019) e nella resilienza (incidenza dell'utile netto sul fatturato non inferiore al 4% nel 2021 e 2019). Nell'ul-

timo anno prima della pandemia, infatti, Gruppo Pedrollo ha conseguito un fatturato consolidato pari a 210 milioni di euro, comprensivo dell'acquisizione di Panelli nel quarto trimestre dell'anno. L'anno seguente, appunto, l'ulteriore acquisizione negli Usa.

Per il 2021 il consolidato con Superior Pump ha così raggiunto i 338 milioni di euro, con un incremento dei ricavi del +61% circa sul 2019, superando i 3 milioni di elettropompe vendute. «L'indicatore globale di performance, elaborato da Mediobanca, delinea dunque un approccio imprenditoriale che ha saputo coniugare visione sull'evoluzione del business, competenza industriale, abilità di efficientamento e rigorosa disciplina finanziaria», evidenzia lo studio.

● VA.ZA.



Giulio Pedrollo: il gruppo è al tredicesimo posto in Italia, nel 2021, tra le imprese familiari più dinamiche e virtuose